

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Convalida degli eletti mediante l'esame delle loro condizioni di eleggibilità e compatibilità ed eventuali surrogazioni. **PAGINA 2**
- 2) Elezione del Presidente del Consiglio Comunale. **PAGINA 5**
- 3) Giuramento del Sindaco. **PAGINA 10**
- 4) Comunicazione del Sindaco della nomina del vice Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale. **PAGINA 22**
- 5) Elezione della Commissione Elettorale Comunale. **PAGINA 27**

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Buonasera a tutti. Siete un pubblico numeroso, questa sera, e grazie di essere presenti. Diamo inizio ai lavori di questa assemblea.

Ritengo un privilegio emozionante, aprire questa assemblea questa sera, e dare il benvenuto a tutti voi.

Ai sensi dell'art. 40 comma 2, del Decreto Legislativo 12 agosto 2000, n. 267 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, sono stata chiamata ad avviare i lavori di questa assemblea, come Consigliere anziano. Però guardiamoci in faccia, non significa anagraficamente anziano, ma il Consigliere che, per voti di preferenza e voti di lista, ha conseguito il risultato numericamente maggiore.

Il primo partito a Carate, in queste ultime elezioni comunali, risulta essere il Partito Democratico, per un numero di voti che, aggiunti ai miei voti di preferenza, legittima la mia carica di Consigliere anziano.

Questa è l'aula più rappresentativa del nostro paese, ed è grazie alla libertà conquistata, dopo i dolorosi conflitti mondiali, che possiamo esercitare, con passione, il senso del dialogo e della democrazia. Possiamo esercitare la politica intesa come cura del bene comune.

Il ruolo della donna in politica è stato poco rappresentato. Ritengo però sia un valore aggiunto. Noi donne sappiamo mettere in campo tanta sensibilità, per il raggiungimento dei diritti civili, mettendoci passione, che anima l'impegno politico, che non necessariamente ci si aspetta di cambiare il mondo, ma non si deve rinunciare a scendere in campo, per proporre una visione politico-culturale più ampia, al di là dei pregiudizi.

Per il momento mi fermo qui e lascio la parola al Segretario Comunale, Dottor Vincenzo Del Giacomo, per l'appello nominale.

SEGRETARIO

(si procede all'appello nominale)

I Consiglieri Comunali presenti sono 11, Presidente.

COMUNE DI CARAT E BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONVALIDA DEGLI ELETTI MEDIANTE
L'ESAME DELLE LORO CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E
COMPATIBILITA' ED EVENTUALI SURROGAZIONI**

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Passiamo adesso al primo punto all'ordine del giorno. Prima di passare al primo punto, vi comunico che, in questo Consiglio Comunale, non si prevedono comunicazioni, interrogazioni o trattazioni di argomenti particolari.

Il primo punto all'ordine del giorno prevede la convalida degli eletti, mediante l'esame delle loro condizioni di eleggibilità e compatibilità, ed eventuali surrogazioni.

Informo l'assemblea che, in conformità di quanto dispone l'art. 41 del Decreto Legislativo 267/2000, prima di deliberare qualsiasi altro oggetto e non sia stato prodotto alcun reclamo, si deve esaminare la condizione degli eletti, e dichiarare la ineleggibilità di essi, quando sussista alcuna delle cause previste, procedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69 dello stesso Decreto.

Do quindi lettura del nominativo del candidato proclamato, eletto alla carica di Sindaco e l'elenco dei Consiglieri proclamati, dall'Ufficio Centrale, di cui l'art. 71 del Testo Unico, n. 570 del 1960, a seguito delle elezioni tenutesi in data 10 giugno e, conseguentemente al ballottaggio del 24 giugno 2018, come risulta dalla copia del verbale di tale ufficio, trasmesso alla Segreteria Comunale.

Do lettura, appunto, del candidato Sindaco e dei Consiglieri proclamati.

Candidato eletto Sindaco: Luca Veggian

Candidati eletti Consiglieri Comunali.

Per la lista n. 2 – Forza Italia Berlusconi, collegata al candidato eletto Sindaco:

Frigerio Eleonora

Farina Ian

Pozzi Sara

Cesana Fabio

Per la lista n. 3 – Lega, Lega Lombarda, Salvini Lombardia, collegata al candidato eletto Sindaco:

Fumagalli Giovanni

Terraneo Alessandro

Torrente Gaia

Scotti Alessia

Terruzzi Davide

Per la lista n. 6 – Lista civica “Siamo Carate” collegata al candidato eletto Sindaco:

Camesasca Cristina

Per la lista n. 10 – Partito Democratico:

Paoletti Francesco Giovanni

Novati Annalisa

Baio Federica

Sirtori Giampiero

Per la lista n. 1 – Movimento 5stelle:

Grion Giancarlo

Per il gruppo di liste comprendenti i seguenti contrassegni, Pipino Sindaco – Giovani Caratesi:

Pipino Marco

Ricordo che, secondo quanto disposto dall'art. 64 del Decreto Legislativo 267/2000, la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale. Qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore, nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

Vi cito gli articoli previsti in riferimento a quanto detto, sono quattro articoli: gli articoli dal 63 al 69 del Decreto Legislativo 267/2000, il Decreto Legislativo n. 235/2012 e il Decreto Legislativo n. 39 del 2013.

Ora invito i presenti a dichiarare se sussistono condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità, ai sensi delle predette norme, precisandone, però, i motivi.

Non ci sono dichiarazioni per quanto riguarda i presenti. Passiamo alla votazione sugli eletti che ho nominato finora. La votazione è per alzata di mano.

Voti favorevoli all'elezione, a quello che ho letto?

La votazione ci dà 11 voti favorevoli sui nominativi che sono stati indicati rispetto ai Consiglieri e al candidato Sindaco.

Votanti 11, favorevoli 11.

Quindi ripartiamo. Esaminato il verbale dell'Ufficio centrale di cui all'art. 71 del Testo Unico del 16 maggio 1960, n. 570, contenenti i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutasi in questo Comune, sempre in data 10 giugno e successivamente al ballottaggio del 24 giugno 2018.

Considerato che i Consiglieri eletti nella lista Forza Italia Berlusconi, collegata al candidato Sindaco eletto, i signori Frigerio Eleonora e Farina Ian, hanno assunto la carica di Assessore in data 28.06.2018.

Considerato che i Consiglieri eletti nella lista Lega, Lega Lombarda, Salvini Lombardia, collegata al candidato Sindaco eletto, i signori Fumagalli Giovanni, Terraneo Alessandro, hanno assunto la carica di Assessori, rispettivamente in data 28.06.2018 e 06.07.2018.

Considerato che il Consigliere eletto nella lista Civica "Siamo Carate", collegata al candidato Sindaco eletto, signora Camesasca Cristina, ha assunto la carica di Assessore in data 28.06.2018.

Considerato che l'accettazione della carica di Assessore, comporta l'automatica decadenza della carica dei Consiglieri, prendiamo atto della necessità di procedere alla surroga dei predetti Consiglieri, mediante chiamata dei primi tra i non eletti nelle rispettive liste, così come risulta dal verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale.

Considerato che nell'ambito della lista Forza Italia Berlusconi, collegata al candidato Sindaco eletto, come risulta dal suddetto verbale, i candidati primi tra i non eletti, risultano essere i signori Chin Giovanni Emanuele e Nava Luigi.

Considerato che nell'ambito della lista Lega, Lega Nord Lombarda, Salvini Lombardia, come risulta dal suddetto verbale, i candidati primi non eletti risultano essere i signori Schena Maurizio e Dei Molinari Fausto Mino Giacinto.

Considerato infine, che nell'ambito della lista civica "Siamo Carate", collegata con il candidato Sindaco eletto, come risulta dal suddetto verbale, il candidato primo fra i non eletti risulta essere il signor Villa Gabriele.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla surroga dei Consiglieri nominati Assessori, mediante chiamata dei signori: Chin Giovanni Emanuele, Nava Luigi, Schena Maurizio, Dei Molinari Fausto Mino Giacinto e Villa Gabriele.

Accertata, la regolarità della condizione di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri citati in premessa, passiamo alla votazione vera e propria, riguardo alla convalida degli eletti, per alzata di mano.

11 presenti votanti e 11 favorevoli.

Dobbiamo ora dichiarare la convalida dell'elezione dei Consiglieri Comunali subentranti agli Assessori, mediante la surroga.

Quindi, per i signori Chin Giovanni Emanuele, Nava Luigi, Schena Maurizio, Dei Molinari Fausto Mino Giacinto, Villa Gabriele, votiamo la convalida per alzata di mano.

Per la convalida 11 votanti su 11 favorevoli.

Quindi votiamo per l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli?

All'unanimità anche sull'immediata eseguibilità.

Invito i Consiglieri nominati a prendere posto in aula nei banchi del Consiglio.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

PUNTO N. 2 O.d.G. – ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

È un momento importante, perché la figura del Presidente del Consiglio è una figura di garanzia per tutti i Consiglieri, sia i Consiglieri di maggioranza che i Consiglieri di minoranza, perché è chiamato a garantire, nell'imparzialità, il buon funzionamento del Consiglio Comunale nel rispetto delle regole. E avrà un ruolo di responsabilità. Sarà chiamato alla correttezza e alla trasparenza.

Per procedere a questa votazione, dobbiamo nominare due scrutatori e un Presidente.

Solitamente, gli altri anni, si faceva fra i più giovani, invece quest'anno cambiamo le regole e chiamiamo i Consiglieri più maturi. Quindi guardatevi in faccia e i Consiglieri più maturi, tre, vengano qui.

Allora. Presidente il Consigliere Nava, i due scrutatori sono i Consiglieri Dei Molinari e Grion.

A questo punto chiedo ai gruppi consiliari se hanno candidature da proporre, oppure se ci sono candidature autoproposte. Questo è il momento in cui potete farlo. Avanzatele.

Chiede la parola il Consigliere Terruzzi.

CONSIGLIERE TERRUZZI DAVIDE

Grazie. Signora Consigliera Anziana, nella persona del Presidente del Consiglio Comunale devono coesistere esperienza, competenza ed imparzialità.

Il gruppo della Lega, avendo ravvisato queste qualità in una persona, avendo votato all'unanimità, candida, per tanto, alla Presidenza del Consiglio Comunale, Maurizio Schena.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Grazie Consigliere Terruzzi.

Altre proposte? Do la parola al Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Buonasera a tutti. L'elezione del Presidente del Consiglio è un momento unificante per il Consiglio Comunale e, certamente è un'elezione

che è nella disponibilità della maggioranza, così di fatto è nei voti. Però questa elezione può essere più coinvolgente nei confronti delle minoranze.

E quindi le minoranze sono qui a chiedere, questa sera, se c'è la disponibilità a ragionare su altre candidature sulle quali si possono fare delle proposte, fra i Consiglieri di maggioranza, in base ad un criterio che non figura fra quelli indicati dal Consigliere Terruzzi, ma mi sembra un criterio comunque importante, ed è la rappresentatività del Consigliere Comunale.

Schena non me ne vorrà, ma lo abbiamo visto raggiungere il banco a seguito di una surroga. Questo significa che, anche nella sua lista, ci sono persone più riconosciute dalla cittadinanza. E ricordo che il Sindaco, in campagna elettorale, ha sempre detto che le cariche sarebbero state assegnate a persone che avevano conseguito il maggior numero di consensi.

Quindi, se la maggioranza effettuasse una proposta che tiene conto anche di questo criterio, la minoranza, sicuramente, l'appoggerebbe.

Se volete, vi faccio anche un nome...se è necessario per...

Io propongo Fabio Cesana che ha conseguito un numero di voti importanti ed è persona che ha già esperienza di Consiglio Comunale, ha fatto un'intera consiliatura e sa, sicuramente, come reggere questo ruolo.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Bene. Grazie. Consigliere Pipino, prego.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

...dicevo che io condivido, in parte, il ragionamento fatto dal Consigliere Paoletti. Diciamo che il Consigliere, una volta, non a caso, il Presidente del Consiglio, per Legge, era il Consigliere anziano, il ruolo che sta svolgendo adesso il Consigliere Novati.

Insomma, storicamente, la figura del Presidente del Consiglio era una figura che ha un peso, diciamo, politico ma soprattutto elettorale, importante. E, del resto, comprendo anche le dinamiche che stanno alla base della scelta che è stata effettuata dal gruppo consiliare della Lega.

Come è noto, le mie posizioni politiche sono abbastanza affini a quelle della Lega. Io ho apprezzato molto il fatto che la Lega abbia espresso, in Consiglio Comunale, un congruo numero di giovani Consiglieri. Ahimè, avrei preferito, e preferirei, che l'amico e Consigliere Maurizio Schena, persona sicuramente di esperienza, avesse avuto la possibilità di risultare meno politicamente imbrigliato in quella posizione di Presidente del Consiglio Comunale e avrei preferito vederlo più attivo politicamente fra i banchi del Consiglio Comunale, come Consigliere semplice.

Condivido, del resto, il fatto che il Consigliere Cesana, con una certa esperienza, in quanto ha già svolto il ruolo di Consigliere per alcuni anni, e condivido anche il fatto che il suo peso politico sia sicuramente maggiore.

Ripeto, la mia posizione propende per la scelta del Consigliere Cesana, prevalentemente in relazione al fatto che avrei voluto che la Lega fosse

rappresentata politicamente in un giusto mix, come è stato detto anche dal giovane Consigliere Terruzzi, più politico.

Quindi siccome, ripeto, le mie posizioni politiche sono affini a quelle della Lega, avrei preferito dialogare in Consiglio, non solo con i giovani, ma anche con i più anziani, come Maurizio Schena.

Nella posizione di Presidente del Consiglio, diciamo, questa possibilità mi verrà tolta. Io me ne rammarico, ovviamente, perché politicamente si sarebbe potuto dialogare con maggiore cognizione da parte di entrambi.

Quindi diciamo che, se ovviamente questa nostra posizione non viene accolta e non viene recepita, è ovvio che anticipo, sin d'ora, il mio voto non favorevole, nella migliore delle ipotesi.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Grazie. Prego Consigliere...

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Buonasera a tutti, innanzitutto. Devo, innanzitutto ringraziarvi per questa dimostrazione di stima per la mia persona, per la mia esperienza politica. Vi ringrazio perché in questo momento in attesa, ma il mio gruppo politico, Forza Italia, ha individuato per me una figura che mi onorerò di ricoprire con impegno e dedizione. Per cui, in questo momento, e per questa tornata, vi ringrazio ma non accolgo la vostra candidatura.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Bene. Se non ci sono dichiarazioni, possiamo passare allo scrutinio che è segreto. Sapete che lo scrutinio è segreto. Verranno distribuiti i fogli. (si procede alla votazione)

Proseguiamo adesso con lo spoglio.

Gli scrutatori estraggono e il Presidente certifica.

(si procede allo spoglio)

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Un attimo, perché dobbiamo verificare dallo Statuto, che non ci sono i numeri.

Intanto vi comunico 16 votanti, 11 voti al Consigliere Schena, 1 voto Consigliere Pozzi Sara, 1 voto Consigliere Grion, 1 voto al Consigliere Nava e 2 voti scheda bianca.

Adesso stiamo verificando se c'è la fattibilità dei due terzi, se c'è la validità oppure no e dobbiamo rivotare.

Per correttezza vi do lettura dello Statuto, l'art.14, sessioni e presidenza. L'art. 3 cita così: "...il Presidente del Consiglio Comunale è

eletto fra i Consiglieri Comunali, nella prima adunanza, subito dopo la convalida degli eletti, a scrutinio segreto, con la maggioranza dei due terzi nelle prime due votazioni e a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio nella terza votazione, da effettuarsi nella medesima seduta.”

Poiché non c'è il numero legale, i due terzi non li abbiamo raggiunti, quindi si ripete la votazione.

Richiamo gli scrutatori. Grazie.

(si procede ad una nuova votazione)

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO

Abbiamo raggiunto il quorum, questa volta, con 16 votanti. Il Consigliere Schena 13 voti, Consigliere Pozzi 2, Consigliere Grion 1.

Quindi con 13 voti si nomina Presidente del Consiglio il Consigliere Maurizio Schena.

Prima di concedere la parola al Presidente del Consiglio del Comune di Carate Brianza, permettetemi di esprimere alcuni ringraziamenti che sono doverosi.

Ringrazio gli elettori che mi hanno fortemente sostenuto, a dimostrazione che il lavoro svolto come Assessore alle politiche sociali e sanità, sia stato un lavoro buono, svolto con serietà e grande professionalità, di grande responsabilità, al servizio dei cittadini caratesi.

Un pensiero di gratitudine va all'Ufficio servizi sociali, con il quale ho condiviso un quinquennio di lavoro, ponendo lo sguardo ad un cambiamento sempre più radicato su un sistema di welfare. Abbiamo lavorato, dimostrando che è possibile un cambiamento sull'efficienza, proponendo progetti ad hoc sui servizi proposti e condivisi.

La dedizione a questo servizio mi è stata complementare per un mio arricchimento professionale e personale.

Un sentito grazie voglio farlo al Sindaco e a tutta la Giunta e ai Consiglieri uscenti, per il proficuo e a volte faticoso lavoro svolto in sintonia, salvaguardando i bisogni reali dei cittadini, ottimizzando risorse economiche a vantaggio della popolazione caratese.

Una parola di ringraziamento va al Segretario Comunale, Dottor Del Giacomo, per la sua sempre disponibilità alle relazioni di aiuto.

Al nuovo Consiglio insediato questa sera, auspico una proficua collaborazione di ascolto e di confronto, che in una parola rappresentano il dialogo, nel rispetto degli Statuti, delle norme e dei regolamenti.

Da oggi, in Consiglio Comunale, farò parte dell'opposizione con altri Consiglieri presenti. Sarà una funzione molto delicata, ma sarà un prezioso equilibrio per mantenersi vigili e preparati sulle attività che svolgeràà il gruppo di maggioranza.

Mi sento di appartenere al popolo di Dio e da cristiana, ancora una volta impegnata in politica, mi sento di dire che la politica è al servizio rivolto ai cittadini, e non deve rappresentare scopi ed interessi personali.

Infine vorrei dichiarare la mia disponibilità a presiedere il Consiglio Comunale, quale Consigliere anziano, ove il Consigliere Schena dovesse assentarsi per qualsiasi motivo.

Grazie di avermi ascoltato, auguro buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE SCHENA MAURIZIO

Buonasera a tutti. Buonasera al pubblico intervenuto, buonasera a tutti i Consiglieri Comunali.

Prima di iniziare il mio intervento di saluto al Consiglio Comunale, al Sindaco, alla Giunta e alla cittadinanza, voglio rivolgere un deferente pensiero alla figura del Professor Ettore Adalberto Albertoni, scomparso mercoledì 4 luglio, all'età di 82 anni.

Laureato in giurisprudenza, è stato professore ordinario di storia delle dottrine politiche. È stato tra i primi del federalismo lombardo ed elettore dell'Istituto Giuridico della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

Oltre all'intensa carriera universitaria, il Professor Albertoni ha svolto un'impegnativa attività politica nella Lega Nord, iniziata negli anni '80 con Umberto Bossi.

Assessore regionale alle culture, identità ed autonomia, dal 2000 al 2006. Nel 2006 venne nominato Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia e, proprio durante la sua presidenza, venne approvato un nuovo Statuto di autonomia della Regione.

Il Professor Albertoni è stato anche Consigliere della RAI, nel 2002, e membro laico del Consiglio superiore della Magistratura nel 2011.

Infine ricordo il legame con Carate per motivi di studio sulla figura del giurista e filosofo Giandomenico Romagnosi, e dove il Professore ci ha onorato, in diverse occasioni, della sua presenza.

Grazie Professor Albertoni per quanto ha fatto per la Lombardia e per l'Italia. Chiedo un minuto di silenzio.

(Si osserva un minuto di silenzio)

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

PUNTO N. 3 O.d.G. – GIURAMENTO DEL SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo ora al giuramento del Sindaco.

Il Consiglio Comunale, premesso che in data 10 giugno 2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, a cui è seguito il ballottaggio, tenutosi in data 24 giugno; visto l'art. 50, comma 11, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che recita: "Il Sindaco e il Presidente della Provincia, prestano, davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana."

SINDACO

Ai sensi dell'art. 50, comma 11, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, io, Luca Veggian, Sindaco del Comune di Carate Brianza, a seguito delle consultazioni elettorali del 10 giugno e conseguente ballottaggio del 24 giugno 2018, avanti all'assemblea di questo Consiglio Comunale, quale espressione istituzionale dell'autonomia locale: "*giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana*".

PRESIDENTE

Chiedo ai Consiglieri, uno per gruppo, se vogliono fare qualche intervento.

Chiede la parola il Consigliere Grion. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

In questa serata, prima di insediamento, a nome mio e del gruppo del Movimento 5stelle di Carate Brianza, rivolgo un cordiale saluto e i migliori auguri di buon lavoro al nostro Sindaco, Luca Veggian, al nostro Presidente del Consiglio, alla Giunta comunale e a tutti i cittadini presenti in questo consesso.

Signor Presidente, ci auguriamo, come gruppo di minoranza, che nel perseguire i migliori auspici per tutti i cittadini caratesi, si possano trovare, in seno a questo insediamento consiliare, assonanze di scopi, condivisioni di ragioni, al di là di ogni possibile e pretestuosa, contrastante ed ideologica

presa di posizione, nell'esprimere idee e concetti, finalizzati sempre al bene, principe scopo per la nostra cittadinanza.

La mia presenza stasera, in questo consesso, rappresenta non un punto di arrivo, bensì di partenza, nella condivisione ideologica e fattiva dei valori del Movimento 5stelle, attraverso il nostro gruppo di Carate.

Signori Consiglieri, mi rivolgo a voi colleghi, le nostre proposte si esprimono e si esprimeranno sempre, e a maggior ragione, in questo luogo istituzionale, così come nei dettami del buon padre di famiglia. Continueremo a dare voce, attraverso un'attenta e puntuale evidenza, alle richieste dei nostri concittadini, senza preconcetti di sorta.

Esprimo la nostra grande soddisfazione nell'essere presente, in qualità di Consigliere portavoce del nostro gruppo, del Movimento 5 stelle. Dopo cinque anni di lavoro sul territorio, siamo qui a voler rappresentare tutti quei cittadini che, con il loro voto, ci hanno dato la possibilità di essere i loro rappresentanti, e di tutti coloro che non hanno avuto modo, sino ad oggi, di farsi sentire in seno alle istituzioni comunali.

Ringrazio il signor Sindaco, il Presidente del Consiglio, i colleghi Consiglieri e tutti voi presenti, auspicando ancora una volta una collaborazione degna di un'istituzione che esprime, anche attraverso il nostro voto, grande rilevanza per i nostri cittadini. Vi esorto alla collaborazione senza ritrosie.

Rimane evidente, ove vi saranno accordi costruttivi con proposte fattibili e concrete, e con finalità e scopi chiari e trasparenti, il mio ruolo come rappresentante del Movimento 5stelle non mancherà di dare il suo assenso. Contrariamente, ove vi saranno proposte o provvedimenti che non avranno beneficio verso i nostri concittadini, esprimerò dissensi e negazioni.

Grazie signor Sindaco, grazie Presidente del Consiglio, grazie Consiglieri, grazie a tutti i presenti.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Grion. C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Consigliere Villa. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Buonasera a tutti, al Sindaco, agli Assessori, ai colleghi Consiglieri e ai cittadini oggi presenti.

Prendo la parola con non poca emozione, ma lo faccio consapevole dell'importanza, del valore e della responsabilità che, inevitabilmente, investe colui che ricopre il ruolo di Consigliere.

Ci terrei, innanzitutto, a ringraziare i concittadini che, tramite l'espressione del loro voto, hanno eletto questo Consiglio Comunale. Chiaramente ringrazio anche coloro che hanno votato candidati e liste non direttamente a me collegati. Ciascuno ha le sue idee. Ma, alla base di ogni confronto, dibattito, diverbio e perfino scontro, è fondamentale che rimanga ben visibile il rispetto. Il rispetto per gli altri e per le idee degli altri.

Noi siamo anche per chi si è rivolto altrove in cerca di risposte e di soluzioni. E l'ascolto di tutti sarà il presupposto fondamentale, in base ad ogni scelta che andremo a fare.

Noi di "Siamo Carate" portiamo con orgoglio il nostro risultato ottenuto come lista civica, in un momento in cui la politica locale è sempre più lontana dai cittadini caratesi, noi cerchiamo e cercheremo di andare contro questa tendenza.

Nei prossimi cinque anni la nostra presenza in Giunta, dell'Assessore ai servizi sociali, Cristina Camesasca, e con una rappresentanza in Consiglio Comunale, vogliamo portare avanti con forza tutte le tematiche e le proposte che abbiamo ribadito più volte in campagna elettorale.

Politiche giovanili, sport, verde, cultura, tutte materie su cui lavoreremo, non dimenticando mai la necessità che questo lavoro parta, inevitabilmente, da una stretta collaborazione con le persone che abitano e vivono a Carate, indipendentemente dal loro orientamento politico.

Per poterlo fare, abbiamo massima fiducia in una proficua collaborazione con l'organo esecutivo, con la Giunta e con il Sindaco Luca Veggian.

Oltretutto, la nostra intenzione è quella di valorizzare lo scopo del Consiglio Comunale, in quanto venga recepito da tutte le parti politiche come luogo d'ascolto e di confronto, in modo tale che ciò possa aiutare a riavvicinare le questioni amministrative caratesi a tutti i cittadini che devono, necessariamente, esserne partecipi.

Auspicio quindi che il nostro pensiero, come lista locale, venga compreso e accolto, concludo augurando a tutti noi, qui presenti, un buon lavoro, al fine di poter rendere i prossimi cinque anni i più proficui possibili per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa. Abbiamo altri interventi? Consigliere Baio, prego.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Buonasera a tutti. Buonasera a tutti i cittadini, questa sera numerosissimi, e mi auguro continueranno a seguire le assemblee che noi andremo, appunto, a celebrare.

Avrei voluto intervenire, diciamo, in relazione al punto precedente, perché mi sarei aspettata, dal nuovo Presidente del Consiglio, quanto meno un discorso che ci desse conto di quella che poteva essere la linea della sua azione. Non c'è stata, e questo mi rammarica un poco.

Ad ogni modo, questa sera la maggioranza ha scelto, legittimamente, un Presidente, il suo Presidente. A questo punto anche il nostro Presidente. Lo ha fatto in linea di continuità con il passato anche se, ad onor del vero, non era mai successo che un Presidente venisse eletto fra un Consigliere subentrato mediante surroga. Ma questo è e, quindi, di questo noi prendiamo atto.

Al neo eletto Presidente Schena io auguro, in qualità di ex Presidente, in questo caso, di interpretare al meglio il compito di responsabilità, imparzialità e garanzia di cui oggi è stato investito.

Sappia, Presidente, che potrà sempre contare sul mio supporto e sul mio sostegno e sarò anche un attento pungolo alla sua azione istituzionale.

Il Consiglio è stata la mia preoccupazione più grande in questi ultimi cinque anni. E permettetemi una breve riflessione anche oggi. Oggi, insieme, pur nella diversità dei ruoli che gli elettori ci hanno assegnato, iniziamo, apriamo un nuovo capitolo della storia del nostro paese e, per me, è davvero un piacere grande constatare la cresciuta presenza di figure femminili in questo Consiglio. Figure femminili di tutte le età, dalle più giovani alle più mature. Se ne sentiva davvero il bisogno perché questo, di per sé, accresce il livello di rappresentatività di questa assemblea, ma perché anche e soprattutto confido nel fatto che questa presenza possa contribuire a rendere meno muscolare e più costruttivo il confronto.

Io ci credo in questo e ci conto, ci conto veramente. Colgo, a questo punto, anche l'occasione di augurare buon lavoro al Sindaco, ovviamente, alla sua Giunta, che poi ci verrà ufficializzata, e al Presidente eletto. Ma, soprattutto, auguro buon lavoro a tutti voi Consiglieri, perché questo sia veramente il luogo del confronto senza pregiudizio, ma con l'unico obiettivo di concorrere, insieme, alla costruzione, in positivo, della comunità in cui tutti noi viviamo e ci riconosciamo. Grazie ancora Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baio.

C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie signor Presidente, buonasera. Buonasera signor Sindaco, signor Segretario, signori Assessori, colleghi Consiglieri. E buonasera al pubblico presente.

Non posso esimermi, in primis, dal ringraziare, sentitamente, tutti i cittadini di Carate Brianza che, credendo nel cambiamento, ci hanno permesso di sedere ai banchi di questa onorevole assise.

Noi tutti siamo stati chiamati in questa sede, per rappresentare la cittadinanza intera. Per fare, come si suol dire, politica.

L'etimologia del termine trova le sue radici nel greco antico, nei termini polis, la città-stato di cui tutti noi abbiamo letto sui libri di scuola, e techne, arte di, modo di. Quindi polis techne, arte di, modo di governare la città.

Chiedo scusa per questo mio inizio pedagogico, sarà anche l'età anagrafica, d'altronde siedo tra due miei colleghi Consiglieri che potrebbero essere miei figli, tranquillamente.

Quindi, detto di questa etimologia politica, perché la Grecia? Perché il mondo ellenico, nell'antichità, ha conosciuto quelle che sono le tre forme

di governo che, avvicinandosi nei secoli, fino ai giorni nostri, sono arrivate, appunto fino ai nostri tempi, e cioè il governo di una persona, la monarchia, monos arché, l'aristocrazia, il governo dei migliori, àristos cràtos e, infine, la democrazia, demos, il popolo.

La democrazia è il cardine su cui si basa la Repubblica Italiana. D'altronde sappiamo che la prima frase con cui inizia l'art. 1 della Costituzione, che conoscono anche i sassi: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro".

Quindi, in questo contesto di democrazia, come si pone la Lega? La Lega è, da sempre, contro l'assistenzialismo. È troppo facile, troppo comodo tacciare la Lega di razzismo. La Lega non è contro lo straniero, contro il diverso, ma contro chi delinque, spesso sfruttando l'alibi di non essersi integrato. A maggior ragione quando poi si scopre che il tentativo di integrazione non è stato neanche iniziato.

La Lega contro l'assistenzialismo ad oltranza, perché il problema di chi ha fame, non lo si risolve dandogli pesce, ma insegnandogli a pescare, credo lo dicesse Mao, possibilmente nel luogo dove risiedono le sue radici etnico-culturali, non sradicandolo, quindi, da un contesto amico, per farne un alienato in un paese straniero.

Proseguendo la lettura dell'art. 1: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Il lavoro è ciò in cui crede la Lega. Crede nel lavoro, nella meritocrazia. Crede altrettanto però, fermamente, nella sicurezza. Perché quando si consegue qualcosa, è diritto di tutti noi almeno tentare, almeno avere i mezzi, cercare di mantenerlo.

Ogni cittadino dovrebbe sentirsi al sicuro nella propria casa, per la strada o facendo quattro passi nel parco. Ogni caratese ha il diritto inalienabile di non essere importunato davanti ad ogni negozio, quando si reca in chiesa, quando va al cimitero a pregare per i suoi cari che non ci sono più.

Ci apprestiamo a governare Carate grazie al consenso popolare che, in democrazia indica, in modo inequivocabile, a chi spetterà tracciare la rotta per il prossimo quinquennio.

Vorremmo farlo confidando nel fatto che l'opposizione non dica soltanto dei no a priori. Confidiamo nel fatto che l'opposizione ci sia da sprone per fare l'interesse, non dei caratesi di questa o di quella fazione, ma dei caratesi tutti.

In campagna elettorale, e anche dopo il 24 giugno, sulla Lega se ne sono dette di tutti i colori, se ne sono sentite di tutti i colori. Chi scontento della giovane età dei Consiglieri, chi del solito nome che, un'elezione dopo l'altra, sempre alla ribalta nella scena politica cittadina, a quanto pare l'highlander della politica lo abbiamo noi. Addirittura, un ex Consigliere, in un'intervista ad un settimanale locale, ha parlato di una restaurazione. Beh, restaurazione addirittura. D'accordo che, dopo il Congresso di Vienna la restaurazione ha trasceso un po' quello che è l'aspetto politico, per diventare addirittura un fenomeno culturale, interessando, vuoi la letteratura, con il romanticismo, quindi Berchet, Foscolo, Alfieri, ecc., e la filosofia con l'idealismo: Cartesio, Leibniz, Kant. Però, parlare di restaurazione...comunque tra noi non c'è nessun Metternich e, ahinoi, nessun

Goya o Delacroix o Sturmer, al limite c'è il Consigliere Terruzzi che si diletta di pittura.

Faccio osservare che, per quanto riguarda il Consiglio Comunale, su cinque Consiglieri della Lega eletti, quattro sono all'esordio. Se qualcuno ravvisa una qualsiasi restaurazione di sorta, se qualcuno ha una visione del futuro di Carate così distopica, credo sia dotato di fervida immaginazione.

L'artefice di questa o quella presenza in questa sede, è stata la cittadinanza caratese. I caratesi hanno decretato chi potesse, questa sera, sedere a questi banchi. Non solo il Consiglio, ma anche l'intera Giunta è stata decisa dalla cittadinanza caratese, perché mantenendo fede alla parola data, il Sindaco Luca Veggian, a differenza dei suoi predecessori che, per carità, ne avevano ampia facoltà, non ha scelto nessun Assessore esterno. Non ha nominato Assessori esterni, li ha nominati solo tra gli appartenenti alle liste della coalizione, con i più alti voti di preferenza.

Si è fatto interprete, in misura incontrovertibile, di ciò che è descritto sempre nell'art. 1 della Costituzione: "...la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti posti dalla Costituzione".

Infatti solo la quantità dei voti di preferenza raggiunti, ha deciso chi entrasse in Giunta. E considerate le personali attitudini, a quale assessorato. Sono stati i caratesi a scegliere, quindi niente amicizie di vecchia data, niente contentini ai piani alti, niente particolari piccanti. Tutto in perfetto spirito costituzionale, secondo l'incipit dell'art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale".

Il gruppo della Lega non può che guardare con soddisfazione a tutto questo cambiamento, soprattutto perché di questo cambiamento la Lega è parte integrante.

Inutile negare l'inesperienza politica, negare l'evidenza sarebbe sciocco e do ragione al Consigliere Pipino quando, in una sua intervista ad un settimanale dice che la maggioranza si troverà di fronte un'opposizione altamente qualificata. Io aggiungerei: più che qualificata. Due ex Sindaci, un candidato Sindaco, un ex Presidente del Consiglio, un ex Assessore, un ex Consigliere che stasera non vedo, ma forse avrà votato addirittura anche quando c'è stato il Referendum tra monarchia e repubblica...non lo so...ovviamente scherzo...

Inutile negare, quindi, l'inesperienza politica. Ma è altrettanto vero, e converrete con me, "exercitatio optimus est magister", quindi la pratica è la migliore dei maestri.

Siamo un gruppo coeso, impermeabile ai giochi di potere, alle invidie personali. Un amalgama di voglia di cambiare il mondo, data dalla giovinezza e dalla capacità di mediare, data da quell'esperienza di vita che si consegue solo raggiungendo la maturità.

Auspichiamo, quindi, la fine della politica muro contro muro, dei veleni sui social e tendiamo, sin da ora, idealmente, la mano all'opposizione. All'opposizione se stringerla oppure no, nell'interesse, ribadisco, dell'intera cittadinanza caratese. Non faremo voli pindarici, ma cose concrete.

Concludo ringraziando gli astanti per la pazienza, invitando tutte le persone presenti in questa sala a pensare, per un attimo, al nostro territorio, a come viene definita la Brianza dai media. Provate a pensarci. Quando la

televisione, i giornali, parlano della Brianza, e Carate ovviamente ne è parte, usano quasi sempre lo stesso aggettivo per qualificarla: operosa. Operosa Brianza.

Quindi, come non citare le parole di colui che chiamiamo il nostro capitano, Matteo Salvini? Piedi ben piantati per terra e lavorare 24 su 24 tutti: Sindaci, Consiglieri, Deputati e Senatori. Mi permetto di aggiungere: fieri di essere brianzoli, fieri di essere caratesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Pipino, ha facoltà.

INTERVENTI VARI (fuori microfono)

PRESIDENTE

Interrompo il Consiglio Comunale. Per favore... invito il pubblico, cortesemente ... della sala consiliare. Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Pipino. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Presidente, io pensavo che questa sera ci si limitasse, anche perché non è ancora stata comunicata la Giunta, ufficialmente, quanto meno, ci si limitasse quindi ad intereventi più di natura, diciamo, istituzionale, piuttosto che di natura politica.

Per quanto riguarda le posizioni politiche e programmatiche, io penso che avremo ampio spazio nelle sedute successive per esprimere quelle che sono le nostre posizioni.

Il motivo per il quale io, in questa sede, preferisco non esprimere alcun intervento di natura politica, è legato proprio al fatto che non mi sembra questa la seduta giusta per poterlo fare.

Ripeto, poi quando il Sindaco, nelle prossime sedute, presenterà le linee programmatiche, magari quella potrà essere l'occasione, un po' per tutti i gruppi consiliari, immagino, per ampiamente esporre la loro linea politico/programmatica.

Ci ho tenuto a precisare questo, perché non venisse invece scambiato per una mancanza, da parte mia, di contenuti da aggiungere a quelli che sono stati, questa sera, espressi dagli altri Consiglieri.

Detto questo auguro al Presidente, al Sindaco e alla Giunta, di poter lavorare con serenità. Ciò nonostante, ovviamente, il nostro ruolo di Consiglieri di opposizione, ci impone e ci imporrà un'attenzione particolare a tutta la regolarità degli atti amministrativi, per cui mi limito, in questa sede, ripeto, a fare presente questo, riservandomi poi, in futuro, di ribadire e di meglio esprimere quelle che sono le mie posizioni sia politiche che, più prettamente, amministrative.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Uno per gruppo, Paoletti, l'ho detto all'inizio. Fabio Cesana, prego.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Buenasera a tutti, signor Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti e, innanzitutto ai cittadini.

Per prima cosa, intendo ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi anni e, in particolar modo, in questi ultimi mesi. Voi cittadini che avete accolto e riconosciuto una volontà di avviare un percorso nuovo da un punto di vista politico e amministrativo.

Un cambio generazionale a livello di partito e direi anche di coalizione, che rappresenti, nel modo più ampio possibile, le diverse realtà presenti sul territorio.

Come abbiamo già avuto modo di sentire, il Consiglio Comunale di questa sera ne è una dimostrazione. Con il voto i caratesi ci hanno premiato e ai caratesi rivolgo il mio e, a nome del gruppo di Forza Italia, ringraziamento, anche per il fatto che Forza Italia, a Carate, ha raggiunto percentuali ineguagliate nel resto d'Italia.

Ho sempre sostenuto però, che vincere le elezioni non sarebbe stato un traguardo, bensì sarebbe stato il punto di partenza, un onore e, soprattutto un onere, per mettere in atto il nostro programma, metterlo in atto in modo serio ed onesto, come l'atteggiamento che deve caratterizzare ognuno di noi nello svolgimento del ruolo affidato, in modo responsabile, per rendere conto ai cittadini di ciò che si sta facendo e, infine, in modo partecipato, come il tratto distintivo che ha caratterizzato tutta la nostra campagna elettorale e, a maggior ragione, dovrà caratterizzare il nostro mandato.

Il nostro gruppo sarà attento ad ascoltare la voce dei cittadini, in qualunque forma si esprimano all'interno del tessuto sociale caratese, rispondendo alla richiesta di partecipazione di presenza attiva sul territorio. Questo è l'impegno che Forza Italia in Consiglio Comunale si assume, sostenendo il lavoro del Sindaco, della Giunta, con un fattivo contributo di idee e di azioni, che certamente ogni Consigliere saprà portare.

Alla base di questo impegno metteremo le diverse competenze e il coinvolgimento di tutte le persone che, in questi mesi, hanno dato vita al progetto di Veggian Sindaco. Solo attraverso il lavoro di squadra e con le specificità di ognuno all'interno delle Commissioni, dei Consigli Comunali e all'interno delle diverse realtà cittadine, crediamo sia possibile realizzare al meglio i punti del programma.

Personalmente voglio impegnarmi, con tutto il gruppo, a guardare avanti in maniera positiva e propositiva, evitando che il concetto del "non è mai stato fatto", passi come una sterile polemica, ma come uno stimolo ad apportare una novità.

Così come non ci accoderemo al concetto che tutto ciò che è stato fatto prima di noi, sia da buttare. L'intelligenza amministrativa sa capire che cosa va trattenuto e che cosa potrà essere migliorato.

Sono consapevole che i cittadini si aspettano molto da noi e dovremo essere risoluti e decisi ad interpretare, nel miglior modo possibile, il nostro mandato amministrativo.

Mi auguro che il rapporto politica/cittadinanza, sia il più costruttivo possibile, così come il rapporto e la dialettica fra i colleghi.

Tanto lavoro ci sarà da fare e, al tempo stesso, la consapevolezza che tanto c'è da imparare. Credo che la freschezza e la dinamicità dei giovani debba esprimersi per rappresentare il futuro del paese, affiancata dalla doverosa e necessaria presenza dei più esperti, che oggi siedono tra i banchi di quest'aula.

Il dibattito, talvolta animato e appassionato, nella difesa dei propri ideali e delle proposte di ognuno, non dimentichi mai il valore di ogni singola persona seduta in quest'aula, e si attenga solo al rapporto di differenze politiche che, in democrazia, caratterizza il confronto civile.

Voglio concludere il mio intervento con l'auspicio che si lavori sempre per una Carate migliore, più attiva e più dinamica, augurando buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Paoletti. Un minuto.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Desidero anch'io unirmi agli altri, congratulandomi, prima di tutto, con Luca Veggian e con le forze politiche che hanno vinto le precedenti elezioni.

Siccome anch'io ho studiato il greco, ricordo che il verbo "elenco" in greco, significa scelta, e quindi sono totalmente d'accordo con il Consigliere dei Molinari: la città ha scelto da chi vuole essere amministrata. E io auguro, a chi amministra la città, di fare la cosa più importante che può fare un amministratore ricevendo un'eredità, come i talenti del Vangelo, riconsegnare un'eredità moltiplicata. Riconsegnare un maggior numero di talenti a chi, l'amministrazione stessa o altre, succederanno.

Mi permetto, in questo minuto, di dire che non appartiene a me la cultura del non dialogo e i criteri li ho già espressi pubblicamente, con cui noi osserveremo l'azione della Giunta, che sono i seguenti: richiediamo alla Giunta, come tutti i cittadini di Carate, di migliorare il presente, senza compromettere il futuro. E quindi dando garanzie di solidità alla tenuta dei conti pubblici e anche garanzie di difesa al nostro patrimonio ambientale.

Detto questo ringrazio anch'io i cittadini. Mi piace quello che ha detto il Consigliere Villa, è giusto ringraziare i cittadini che hanno votato per noi, non pochissimi neanche quelli che hanno votato per me e per i miei partiti. E' giusto ringraziare tutti quelli che hanno partecipato a questo esercizio,

che legittima tutti noi, ed è giusto ricordare che molti cittadini, molti più che in passato, non hanno partecipato.

Io ricordo, e chiudo, nel Consiglio precedente, il Consigliere Nava, al termine del Consiglio disse: "In fondo ci sono 9.000 cittadini che non hanno votato per il Sindaco Paoletti..", parole testuali. Purtroppo il numero è aumentato. Ma, disse allora il Consigliere Nava, e quindi lo ribadisco anch'io, questo non vuol dire che il Sindaco non sia legittimato.

Aggiungo ancora una cosa che dissi allora, e viene a me, questo porta me a dovermi interrogare, a maggior ragione, poiché ho conseguito meno voti, sul perché altri 1.000 cittadini non abbiano deciso di praticare l'esercizio del voto. Potevano essere voti che avrebbero sovvertito il risultato elettorale.

Quindi, la domanda, la pongo prima di tutto, a me, però è un interrogativo che riguarda tutto il Consiglio. E chiudo, veramente, dicendo che sono orgoglioso, caro Consigliere Dei Molinari, di essere italiano. Sono orgoglioso di essere italiano, perché se mi chiede se sono brianzolo io non glielo saprei dire. Mio padre era toscano, ma la nonna era veneta. Solo la madre è brianzola. Io però mi riconosco in questa grande Italia, pensi, ho sposato una moglie campana e mi sento di abbracciare così tutto il paese, che amo, dietro quella bandiera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Se qualche altro Consigliere vuole fare qualche altra annotazione di un minuto...

Bene. Svolgo, in questo momento, il mio saluto al Consiglio Comunale e alla Consiglieria Baio, per una semplice ragione non ho fatto il discorso che, abitualmente, hanno fatto tutti i Presidenti, perché al contrario di altri, io mi sento un Consigliere Comunale e non mi sento, già oggi, il Presidente del Consiglio Comunale. Perché il Presidente del Consiglio Comunale, a mio avviso, è dato dall'insieme dei Consiglieri. Perché un Presidente del Consiglio Comunale, senza l'aiuto dei Consiglieri Comunali non può svolgere bene il proprio lavoro. Senza il vostro aiuto, il mio lavoro non potrà essere di aiuto al Consiglio Comunale.

Quindi questo è il primo punto importante, quello di sentirmi un Consigliere e non di sentirmi un Presidente del Consiglio.

Secondo appunto importante, i Presidenti del Consiglio di Carate, nel passato, sono state persone che sono davvero onorate di aver conosciuto: Pipino Emanuel, Zambrotta, Pozzi Giuseppe e la nostra Consiglieria Federica Baio.

Persone degne di stima e persone che hanno saputo, davvero, condurre il Consiglio Comunale. Un unico scopo mi persegua in questo Consiglio Comunale, ed è quello di riuscire a garantire l'imparzialità, il diritto di parola a tutti i Consiglieri, ed il fatto che tutti i Consiglieri possano esprimere, con la giusta polemica, i propri pensieri e concetti, e la condivisione di questi pensieri e concetti, deve appartenere a tutto il Consiglio Comunale.

È naturale che dovrò rispettare quelli che sono gli Statuti, le norme e i regolamenti. Questo è un compito che purtroppo, o per fortuna, è affidato al Presidente.

Io ho sempre nel cuore il Presidente Giuseppe Pozzi. Chi lo ha conosciuto sapeva che era una persona che poteva essere dura, ma poteva anche dare tantissimo. Il dialogo è stata la base per poter, con lui, condividere un bel percorso lungo otto anni, e che ha gestito il Consiglio Comunale in un modo impeccabile.

Io spero di riuscire a fare come l'ex Presidente Pozzi.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Cari cittadini, Consiglieri, colleghi della Giunta. Come prima cosa vorrei rivolgere, proprio ai nostri concittadini di Carate Brianza, il mio primo saluto ed il sincero ringraziamento per la loro presenza a questa prima seduta del Consiglio Comunale della nuova legislatura.

Un pensiero riconoscente va ai Consiglieri non eletti, che vedo presenti in sala, a testimonianza della serietà delle loro convinzioni, sia ai Consiglieri Comunali per la loro elezione in questa assemblea, ai quali rivolgo l'augurio di buon lavoro.

Ai dipendenti e al Segretario del nostro Comune va il ringraziamento per il lavoro svolto nei giorni dell'elezione e per l'apporto che, certamente, continueranno a dare, con competenza e serietà, nella gestione amministrativa del nostro Comune.

Una menzione particolare alla mia famiglia, che mi ha sempre sostenuto, in questa avventura in particolare.

Siedo da diversi anni in questa assise, ma oggi per me è un grande onore ed è anche una grande emozione assumere, solennemente, con il giuramento di poco fa, il ruolo di Sindaco di Carate Brianza.

Il mio pensiero va ai caratesi che, con il loro voto, ci hanno dato il mandato di guidare il paese nei prossimi cinque anni e anche a coloro che hanno sostenuto altri candidati delle liste che oggi siedono sui banchi dell'opposizione.

Questa è stata una campagna elettorale che ha permesso a tutti i competitor di presentare le proprie idee e i propri programmi, di confrontarsi con i propri concittadini i quali, dopo aver vissuto questi momenti con grande intensità, si sono pronunciati in maniera chiara, con le percentuali uscite dallo spoglio.

Questo risultato elettorale ha dimostrato un grande desiderio di cambiamento rispetto al passato, che è andato via, via consolidandosi nel corso della campagna elettorale appena conclusa, alimentato da un impegno entusiasmante e da una nuova volontà di partecipazione: la politica ritorna in mezzo alla gente.

A me, a noi, con grande senso di responsabilità, tocca portare avanti questo cambiamento, traducendo nei fatti il desiderio di molte persone di essere protagonisti delle scelte del nostro paese.

Carate ha bisogno di nuove idee, ha bisogno di partecipazione, ha bisogno di sentire il calore della sua gente e ha bisogno di persone che si battono per realizzarle.

Oggi non leggerò o riassumerò il programma presentato agli elettori nella campagna elettorale, verrà demandato alla presentazione delle linee programmatiche di mandato, anche se ho notato diversi punti in comune con altre forze politiche. Mi aspetto infatti dai Consiglieri che svolgeranno il ruolo di minoranza, un confronto costruttivo, da cui trae alimento la democrazia, maturano e si consolidano le comunità.

Concludo con una citazione che può sembrare ovvia e banale, ma voglio affermare che sarò il Sindaco di tutti.

A voi tutti auguro un lavoro proficuo, da svolgere con impegno, passione ed entusiasmo. Grazie a tutti.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

PUNTO N. 4 O.d.G. – COMUNICAZIONE DEL SINDACO DELLA NOMINA DEL VICESINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Comunicazioni del Sindaco della nomina del Vicesindaco e dei componenti della Giunta Comunale.

SINDACO

Grazie Presidente. Come ha anticipato prima il Capogruppo Dei Molinari, per me comporre questa Giunta Comunale è stato semplice. È stato semplice in quanto, in tutte le occasioni pubbliche, ho e abbiamo sempre dichiarato che i componenti della Giunta sarebbero stati, appunto, candidati Consiglieri, quindi eletti, e chi aveva più consenso, ovvero prendeva più voti nelle varie liste.

Passo alla presentazione del numero due, il mio Vicesindaco, Giovanni Fumagalli, che sarà anche Assessore alla Polizia Locale ed Amministrativa, sicurezza, affari generali, servizi demografici, grandi eventi ed identità e culture locali.

Presento l'Assessore Ian Farina, con deleghe all'istruzione, cultura, famiglia e associazioni culturali.

Assessore Eleonora Frigerio, con delega al bilancio e alla programmazione, tributi, economato, ambiente, commercio, attività produttive, sport, associazioni sportive e personale.

Assessore Cristina Camesasca, con delega alle politiche sociali e alle associazioni sociali.

Ed infine l'Assessore Alessandro Terraneo, con delega ai lavori pubblici, trasporti pubblici, viabilità, frazioni e protezione civile.

Io, come Sindaco, terrò le deleghe alla comunicazione, urbanistica, edilizia privata e residenziale, patrimonio, opere strategiche e servizi informatici.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Dica Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Volevo chiedere al Segretario, però, se sono state verificate eventuali situazioni di incompatibilità all'interno della Giunta, e che cosa dice la normativa.

Mi riferisco, in particolare, non sono un esperto di questioni di diritto amministrativo, però a ruolo dell'Avvocato Frigerio, come Presidente della Comunità "Il Parco" e come Assessore della Giunta.

PRESIDENTE

Do la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Premesso che abbiamo verificato la circostanza e le condizioni. Se fosse stato un parere negativo l'avrei certamente allegato alla delibera.

La questione è stata verificata e, in particolare, è stata verificata l'ipotesi dell'art.11, comma III.

Penso che sia il caso che io faccia avere, al Presidente del Consiglio, al Sindaco, all'Avvocato Frigerio interessata e a voi, un parere scritto entro otto giorni, perché almeno, dall'analisi tecnico giuridica, che abbiamo fatto, appunto in relazione al comma 3 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 39 del 2013, che riguarda appunto e mi riguarda come Segretario generale del Comune di Carate, la questione delle incompatibilità e delle ineleggibilità, anche in relazione al discorso dell'anticorruzione, ripeto, la questione l'abbiamo esaminata e io ritengo che non ci siano incompatibilità.

Però vi farò avere il parere. Non penso sia il caso di mettersi a spiegare...entro otto giorni...

PRESIDENTE

Grazie Segretario.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Una sola cosa, Segretario. Qualora si ravvisasse un'incompatibilità, sa che dovrà essere risolta entro dieci giorni. Otto giorni va bene, ma poi rischia di essere un tempo...

PRESIDENTE

Va bene. Prego, Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Io ho, diciamo, un po' letto le norme che riguardano l'incompatibilità, in questi giorni. E devo dire che si accavallano quelle del Testo Unico Enti

Locali, con il Decreto citato dal Segretario Comunale, che è il Decreto Legislativo 39 del 2013, il quale recita testualmente che "...gli incarichi amministrativi di vertice, nelle Amministrazioni regionali", che non è il nostro caso, "...e gli incarichi di Amministratore di Ente Pubblico di livello regionale, sono incompatibili con la carica di componente della Giunta, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti".

Ecco, una volta il Parco Regionale della Valle del Lambro, sappiamo che era un Consorzio. Poi per Legge, è stato trasformato in Ente Pubblico Regionale. Ora, che cosa la Legge intenda per Amministratore di Ente Pubblico di livello regionale, poi ce lo spiegherà il Segretario nel suo parere.

Io mi limito, siccome immagino che possa essere interpretato in un senso, ovvero che poiché il livello regionale viene configurato, secondo una certa interpretazione possibile, come un Ente che abbia competenza territoriale sull'intera Regione, e allora passo alla lettura dell'altro comma dello stesso articolo, il quale dice che "...gli incarichi di Amministratore di Ente Pubblico, di livello provinciale o comunale...", addirittura comunale...nel primo che abbiamo letto, si parlava di Ente Pubblico di livello regionale, qui addirittura Ente Pubblico di livello comunale, "...è incompatibile con la carica di componente della Giunta o del Consiglio Provinciale, del Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa fra Comuni, avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa Regione dell'Amministrazione Locale che ha conferito l'incarico".

Ora, voglio dire, siccome poi leggo quelle che sono le possibili, innanzitutto responsabilità, nel caso, del responsabile del piano anticorruzione comunale, che è il Segretario, il quale ovviamente è tenuto, ai sensi dell'art. 15 a vigilare sul rispetto, da parte dell'Ente, del Decreto anticorruzione, e soprattutto leggo poi quelle che sono le sanzioni: "I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli, sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché dissenzienti. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli, non possono, per tre mesi, conferire gli incarichi di loro competenza..."

In buona sostanza, se il Sindaco avesse conferito un incarico che poi viene successivamente dichiarato nullo, perché in contrasto, per caso, con questa normativa non può, per tre mesi, conferire altri incarichi. È prevista la decadenza, ovviamente in caso di incompatibilità, cioè in caso di nomina in contrasto con queste norme, ovviamente è prevista la decadenza.

Quindi, ecco, io invito il Segretario, in qualità di responsabile della normativa vigente di questo Decreto Legislativo, a poi, eventualmente anche chiedere un parere anche alla stessa autorità nazionale, visto che è nelle sue facoltà. Anzi, la Legge dice che l'autorità nazionale è a disposizione delle Amministrazioni per la richiesta di pareri sull'applicazione corretta di questa normativa.

Quindi, il Segretario, ha questi poteri/doveri di anche consultazione dell'Autorità nazionale.

Poi spero che non sussista alcuna incompatibilità, però mi sembra doveroso porre all'attenzione del Consiglio Comunale queste norme che, così lette, sembrano, diciamo, poter configurare magari qualche problema.

Faccio presente di aver letto anche una norma dello Statuto del Parco della Valle del Lambro, per altro un po' sibillina, perché dice che non possono essere eletti nel Consiglio di gestione, si dice testualmente, se non erro, membri della comunità. Che cosa poi possa significare "membro della comunità", la comunità è l'organo assembleare del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Quindi, il Consiglio di gestione, è l'organo esecutivo del Parco della Valle del Lambro. Quindi segnalo questa norma che, ovviamente non è una norma nazionale, è una norma interna del Parco Regionale, di cui ovviamente fa parte anche il Comune di Carate.

Questo è il quadro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. Chiede la parola l'Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Non avrei voluto intervenire in questa serata che, sicuramente, non è il momento degli Assessori, ma visto che sono stata tirata in ballo, mi sembra opportuno spendere due parole sugli interventi che i Consiglieri hanno appena concluso.

Prima di tutto vorrei rassicurare il Consigliere Pipino sul fatto che, in nessun caso, ci potranno essere danni economici per il Comune di Carate Brianza, con la mia nomina, in quanto per legge nazionale, evidentemente, l'indennità che si può percepire dalla Pubblica Amministrazione è una sola. Quindi io non percepirò mai una doppia indennità dal Parco e dal Comune di Carate Brianza, questo è bene precisarlo, e dunque il Segretario Comunale, questo tipo di responsabilità, evidentemente non l'avrai mai, in nessun caso. Né nel caso in cui le vostre osservazioni dovessero trovare un qualche fondamento, né evidentemente, nel caso in cui, comunque non trovassero fondamento.

Vorrei poi rassicurare i Consiglieri sul fatto che il Sindaco, prima di tutto, ma la sottoscritta, soprattutto, ci hanno tenuto, prima di qualsiasi nomina e prima di firmare qualsiasi atto, a fare le debite, opportune ed approfondite verifiche. Questo perché la serietà dell'incarico, la serietà del ruolo e la serietà dell'elezione appena svolta ce lo impone.

Tutti i controlli che noi abbiamo effettuato e i pareri che abbiamo richiesto, sono stati tutti, nel senso positivo, cioè di una possibilità da parte mia, di rivestire questo incarico, altrimenti assolutamente mai lo avrei accettato, sottoscrivendo per accettazione la nomina che il Sindaco Veggian mi ha fatto.

È chiaro che aspetteremo poi la comunicazione e il deposito del parere scritto del Segretario, per poterne discuterne in maniera più approfondita.

Le devo precisare, Consigliere Pipino, che non c'è una definizione vaga dei membri di Comunità del Parco. La definizione non è vaga, il Comune è rappresentato dal Sindaco, il membro della Comunità del Parco è il Sindaco. Non è vago. E le voglio sottolineare che lo Statuto del Parco, non è una norma qualsiasi, ma è una norma di rango regionale, perché approvato da Regione Lombardia. Quindi non è una norma vaga qualsiasi, ma è precisa. Per altro è passata anche dai Consigli Comunali di tutti i Comuni che compongono il Parco e, se non ricordo male, nella sua legislatura da Sindaco.

PRESIDENTE

Mi sembra chiaro che l'argomento sia stato esposto da tutti. Abbiamo il Segretario che ha dato la disponibilità ad emettere il proprio parere scritto entro i prossimi otto giorni.

Ci atteniamo al Segretario, che è l'organo per il Consiglio Comunale che dà i pareri legali. Dopo che abbiamo il parere legale del Segretario, ne riparleremo.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

PUNTO N. 5 O.d.G. – ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: l'elezione della Commissione Elettorale Comunale.

Premesso che l'art. 41 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che il Consiglio Comunale, nella prima seduta, elegge tra i propri componenti, la Commissione Elettorale Comunale, ai sensi degli art. 12 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n.223.

Che la Commissione Elettorale Comunale è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti.

Che il Presidente ha illustrato le disposizioni di Legge che regolano l'elezione.

L'elezione non è valida se alla seduta non interviene la metà dei Consiglieri.

Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Per l'elezione dei componenti effettivi, ciascun Consigliere, deve scrivere nella propria scheda un solo nome, e sono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre.

A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. Per tanto, nel caso in cui non riesca eletto alcun Consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Con votazione separata e con le stesse modalità previste per i componenti effettivi, si procede all'elezione dei componenti supplenti.

Chiedo ai Consiglieri se hanno nomi da proporre per l'elezione dei membri, prima i nomi degli effettivi e poi dei supplenti.

Prego.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Il gruppo di Forza Italia propone, come membro titolare, Giovanni Emanuele Chin e come membro supplente il Consigliere Nava.

PRESIDENTE

Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Il gruppo della Lega propone come membro Gaia Torrente e come supplente il Consigliere Alessia Scotti.

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Il PD propone Giampiero Sirtori e Giancarlo Grion come supplente.

PRESIDENTE

Procediamo alla nomina degli scrutatori. Manteniamo i giovani. Gaia Torrente... Nava, i giovani. Facciamo cambio. E la Federica Baio.

(si procede alla votazione)

Procediamo subito alla seconda votazione, poi diamo tutto insieme.

(si procede alla seconda votazione)

Visto l'esito della votazione, la Commissione Comunale è così composta.

Membri effettivi: Chin, Torrente, Sirtori.

Tutti e tre con cinque preferenze

Membri supplenti: Scotti, Grion, Nava

Tutti e tre con cinque preferenze.

Il Consiglio Comunale ha esaurito i propri punti. Vorrei solo chiedere ai gruppi, visto che il prossimo Consiglio Comunale penso si tenga intorno al 25, di accelerare un pochettino i tempi. Se avete già deciso i Capigruppo, di poterlo comunicare in modo tale che mandiam le giuste comunicazioni per il prossimo Consiglio Comunale.

Chiede la parola Federica Baio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BAIIO FEDERICA

Il gruppo consiliare del Partito Democratico indica, come proprio Capogruppo, Francesco Paoletti.

E, ad integrazione, vorrei dire che se richiesto, abbiamo già anche i nominativi per le Commissioni Consiliari. Magari le comunicheremo domani, le protocolleremo nei prossimi giorni, in modo tale da attivare il lavoro delle Commissioni, anche in vista del già preannunciato Consiglio di fine mese.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Nava. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Per il gruppo di Forza Italia è stato denominato come portavoce, Capogruppo, il Consigliere Fabio Cesana. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nava. Prego Consigliere Terruzzi.

CONSIGLIERE TERRUZZI DAVIDE

Grazie signor Presidente. Per la carica di Capogruppo, la Lega nomina il Consigliere Fausto Mino Giacinto dei Molinari.

INTERVENTO

Ovviamente Capogruppo Grion e Capogruppo ...

INTERVENTO

Autonominato.

PRESIDENTE

Vi ringrazio. Si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Buonasera a tutti.